LETTERA D'INVITO

al

19° PELLEGRINAGGIO NAZIONALE DELLE FAMIGLIE PER LA FAMIGLIA

12 settembre 2026

«**Rallegrati… il Signore è con te**» (Lc 1, 28)

Sono queste le parole dell'Arcangelo Gabriele, rivolte a Maria nel momento dell'Annunciazione. Esse sono un invito alla gioia e, soprattutto, racchiudono una buona notizia fondamentale: il Signore è con noi.

È con questo annuncio che abbiamo la gioia di invitarVi tutti al 19° Pellegrinaggio Nazionale delle Famiglie per la Famiglia, promosso dal Rinnovamento nello Spirito, dall'Ufficio Nazionale per la pastorale della famiglia della CEI e dal Forum Nazionale delle Associazioni Familiari.
Come è accaduto nella scorsa edizione, anche quest'anno il Pellegrinaggio si svolgerà nei santuari mariani delle singole regioni italiane e varcherà i confini nazionali, coinvolgendo i santuari mariani di Svizzera e Germania.

Per noi è motivo di grande gioia celebrare questo Pellegrinaggio. Lo facciamo con profonda riconoscenza, **perché avvertiamo la presenza viva di Dio che guida e sostiene le nostre famiglie**. L'invito dell'Arcangelo Gabriele, «Rallegrati», oggi è rivolto a tutte le nostre famiglie: ci rallegriamo per il fatto che il Signore accompagna le nostre famiglie con la sua presenza fedele.

È anche una rassicurazione preziosa nei tempi difficili che stiamo vivendo: **Dio non ci abbandona mai**. Egli mantiene la sua promessa: «Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo» (Mt 28,20): il Signore continua ad agire nella storia e nella vita di ciascuno di noi. Nell'annuncio dell'angelo leggiamo anche l'invito di Dio che ci chiama a realizzare la nostra vocazione, a rispondere con la nostra vita alla sua chiamata e a compiere la sua volontà qui sulla terra. Ecco perché possiamo dire con gioia che il Signore è con noi: nel nostro passato abbiamo contemplato la sua presenza, nel presente lo riconosciamo accanto a noi e, verso il futuro, camminiamo con fiducia rassicurati da quanto ci ricorda l'Arcangelo Gabriele: «**Nulla è impossibile a Dio**» (Lc 1,37).

Maria emerge dai racconti di Luca e degli altri evangelisti come una giovane di grande equilibrio, con un'esperienza di vita che assomiglia alla nostra. Nel contesto della sua quotidianità famigliare avviene qualcosa di straordinario: a Maria viene chiesto di diventare la porta d'ingresso di Dio nel mondo. Maria si chiede «come avverrà?», come è possibile tutto questo? L'angelo le ricorda: «La potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra, nulla è impossibile a Dio!». Maria crede, lasciandoci attoniti per la semplicità di questa risposta: «Eccomi».

Due sono gli atteggiamenti che Maria ci suggerisce: il primo è quello di acquistare consapevolezza del fatto che il Signore si manifesta nella quotidianità: per quanto il fatto sia eccezionale, l'angelo raggiunge Maria nella ferialità della sua vita. Il secondo aspetto è quello della fede, della risposta sollecita e generosa che tutti noi possiamo dare alla chiamata di Dio. Che Maria, prima tra i discepoli, ci insegni a fidarci e ad affidare le nostre famiglie al Dio che tutto può.

Vivremo un pomeriggio di intenso valore spirituale in cui le famiglie costituite da nonni, genitori, figli e nipoti in preghiera, grideranno a gran voce che "la famiglia è viva": il Pellegrinaggio è un'occasione per riportare al centro dell'attenzione le "piccole chiese domestiche" che, anche in mezzo alle difficoltà che ogni giorno si trovano ad affrontare, continuano a testimoniare la bellezza dell'amore cristiano.

È un pellegrinaggio "delle" famiglie: la preghiera ne unisce tutti i membri perché è dialogo con il Signore e con sua Madre. Ci fa sentire famiglia di Dio, ci sintonizza con i sentimenti di Gesù Cristo, ci apre ad accogliere lo Spirito per lasciarci da Lui animare e orientare. Cresce la fraternità, l'amore reciproco, la condivisione.

È un pellegrinaggio "per" le famiglie perché ci rende più aperti a tutti, dilata il nostro amore e la nostra sollecitudine verso le famiglie cristiane e verso tutte le famiglie del mondo e ci fa condividere l'amore universale e salvifico di Cristo.

La preghiera del "Rosario della Famiglia" – una selezione di 5 dei 20 Misteri canonici – incarna concretamente il volto gioioso e misericordioso delle nostre famiglie e di una società che non ha smesso di credere nel valore provvidenziale dell'amore, specialmente in questa delicatissima fase storica in cui la famiglia presenta una triplice fragilità:

1. la *crisi della coppia;*
2. la *crisi della natalità*;
3. la *crisi dell'educazione*.

In un grande abbraccio di preghiera, che avvolge Italia, Svizzera e Germania, ci stringeremo intorno a Maria per invocare la sua potente protezione e intercessione per tutte le famiglie e per la pace nel mondo.

Vi attendiamo numerosi! Dio benedica le Vostre famiglie.

Adriano Bordignon
Presidente nazionale
Forum Associazioni Familiari

Don Enzo Bottacini
Direttore Ufficio nazionale CEI
per la Pastorale della Famiglia

Giuseppe Contaldo
Presidente nazionale
Rinnovamento nello Spirito